

**Regolamento
delle Preture**
(dell'11 novembre 2003)

IL CONSIGLIO DI STATO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

decreta:

Sezione 1
Norme generali

Funzionamento dell'ufficio della Pretura

Art. 1 ¹La Pretura è diretta dal Pretore. Egli è responsabile del buon funzionamento dell'ufficio.

²L'aggiornamento delle cause è stabilito dal Pretore, il quale provvede che le stesse si svolgano e siano definite il più sollecitamente possibile nei termini fissati dalla legge.

Organizzazione degli incarti

a) Registrazione informatica

Art. 2 ¹Le petizioni e le istanze, appena giunte, vengono registrate nell'apposito supporto informatico, secondo le indicazioni della Divisione della giustizia.

²Vengono immediatamente cancellate le petizioni o istanze decise o tolte per desistenza, transazione o compromesso, o per mancato anticipo delle spese.

b) Timbratura e numerazione degli atti di causa

Art. 3 ¹Gli atti e i documenti prodotti sono timbrati con la data di ricezione (giorno, mese, anno) dalla Pretura, la quale provvede pure ad indicare su di essi, l'incarto al quale appartengono.

²I documenti degli interventi sono numerati con le cifre romane. Negli incidenti conservano la serie del merito.

Art. 4 ...¹

Atti

a) Estratti e copie

Art. 5 La Pretura, entro 5 giorni, rilascia alle parti che non la dispensano espressamente, copia delle perizie e dei verbali, che non fossero già stati consegnati al termine dell'udienza. E' vietato consegnare gli originali.

b) Custodia

Art. 6 ¹La Pretura è responsabile della custodia dei documenti e degli atti di causa.

²Nessun atto o documento può essere ritirato senza la firma di persona autorizzata al ritiro.

³La consegna delle copie degli allegati destinate alla Pretura è vietata.

c) Restituzione

Art. 7 Terminata la causa, se le parti non ritirano i rispettivi documenti entro otto giorni dalla crescita in giudicato, la Pretura deve rimetterli a chi di diritto, a mezzo raccomandata, ed è sciolta da ogni responsabilità.

Rendiconto

Art. 8 ¹Alla fine di ogni anno il Pretore rassegna alla Divisione della giustizia un rendiconto del movimento delle cause ed un rapporto sull'andamento generale della Pretura.

²Nel corso dell'anno la Divisione della giustizia potrà inoltre ingiungere alle Preture l'allestimento di rendiconti straordinari, intesi a dimostrare il lavoro compiuto e l'osservanza dei termini, segnatamente nelle procedure sommarie e accelerate.

Sezione 2
Organizzazione della Pretura di Lugano

¹ Art. abrogato dal R 7.12.2010; in vigore dal 1.1.2011 - BU 2010, 510.

Ripartizione delle cause tra le Sezioni

Art. 9 ¹La Pretura del Distretto di Lugano è suddivisa in sei Sezioni. Ciascun Pretore dirige una Sezione.

²Le cause sono ripartite tra le Sezioni nel modo seguente:²

- a) Sezione 1:
 - cause con foro nei quartieri di Besso, Brè-Aldesago, Castagnola-Cassarate, Centro, Loreto e Molino Nuovo del Comune di Lugano, ad esclusione delle cause assegnate alle Sezioni 4, 5 e 6;³
- b) Sezione 2:
 - cause con foro nei quartieri di Breganzona e Villa Luganese del Comune di Lugano, nonché nei Comuni dei Circoli della Magliasina, di Agno, di Sessa, di Sonvico, di Vezia tranne i Comuni di Sorengo e Massagno, di Breno, di Capriasca e di Taverne, ad esclusione delle cause assegnate alle Sezioni 4, 5 e 6;
- c) Sezione 3:
 - cause con foro nei rimanenti Comuni del Distretto di Lugano e nei quartieri di Barbengo, Carabbia, Cureggia, Davesco-Soragno, Gandria, Pambio-Noranco, Pazzallo, Pregassona e Viganello del Comune di Lugano, ad esclusione delle cause assegnate alle Sezioni 4, 5 e 6;
- d) Sezione 4:
 - cause in materia di diritto di famiglia, in alternanza con la Sezione 6;
 - cause in materia di diritto successorio, compresa la messa in liquidazione dell'eredità;
 - cause in materia di locazione e affitto, compreso l'affitto agricolo;
- e) Sezione 5:
 - procedure di cui all'articolo 251 CPC;
 - procedure sommarie:
 - articolo 249 lettera a n. 2 CPC;
 - articolo 249 lettera b CPC;
 - articolo 249 lettera d numeri 1-4 e 6-10 CPC;
 - articolo 250 lettera c numeri 1-7 e 9-10 CPC;
 - articolo 250 lettera d CPC;
 - assistenza giudiziaria tra tribunali svizzeri (art. 196 CPC);
 - procedure riguardanti le commissioni rogatorie;
- f) Sezione 6:
 - procedure sommarie:
 - articolo 271 CPC;
 - articolo 302 capoverso 1 lettere b e c CPC;
 - articolo 305 CPC;
 - altre cause in materia di diritto di famiglia, in alternanza con la Sezione 4.

³Le cause in materia di diritto di famiglia sono attribuite dal Presidente alternativamente alle Sezioni 4 e 6. I procedimenti cautelari e di merito sul medesimo oggetto devono essere attribuiti alla stessa Sezione.

⁴Le cause di competenza della Pretura a seguito di una proroga convenzionale della giurisdizione sono attribuite dal Presidente alle Sezioni 1, 2 e 3, secondo il loro ordine di entrata.

⁵Alla ripartizione prevista dai cpv. 2 a 4 può essere derogato su decisione del Presidente qualora la natura del procedimento, la sua connessione con altri procedimenti o con la materia attribuita ad altre Sezioni o la suddivisione equitativa del lavoro lo giustifichino.

Assegnazione delle Sezioni

Art. 10 ¹I Pretori designano i singoli magistrati preposti alle sei Sezioni, garantito il diritto preferenziale di opzione dei magistrati in base all'ordine di anzianità di carica.

²Il Presidente provvede alla relativa pubblicazione nel Foglio ufficiale.

Impedimento legale del Pretore

Art. 11 In caso di impedimento legale del Pretore e del Pretore aggiunto competenti la causa è devoluta ad altro Pretore o Pretore aggiunto nel modo seguente:⁴

- a) il Pretore della Sezione 1 è supplito da quello della Sezione 2;

² Cpv. modificato dal R 7.12.2010; in vigore dal 1.1.2011 - BU 2010, 510; precedente modifica: BU 2004, 162.

³ Lett. modificata dal R 30.3.2004; in vigore dal 5.4.2004 - BU 2004, 162.

⁴ Frase modificata dal R 7.12.2010; in vigore dal 1.1.2011 - BU 2010, 510.

- b) il Pretore della Sezione 2 è supplito da quello della Sezione 3;
- c) il Pretore della Sezione 3 è supplito da quello della Sezione 1;
- d) il Pretore della Sezione 4 è supplito da quello della Sezione 6;
- e) il Pretore della Sezione 5 è supplito da quello della Sezione 3;
- f) il Pretore della Sezione 6 è supplito da quello della Sezione 4.

Art. 12 ...⁵

Competenza per la ripartizione delle cause

Art. 13 La ripartizione delle cause in entrata fra i sei Pretori è effettuata dal presidente sulla base dell'art. 1 del presente Regolamento, il quale fa apporre in calce o a tergo della petizione o dell'istanza l'indicazione della Sezione competente.

Primo atto di causa e successivi

Art. 14 Il primo atto di causa va genericamente indirizzato alla Pretura del Distretto di Lugano, mentre i successivi atti devono essere presentati alla Sezione competente.

Art. 15 ...⁶

Entrata in vigore

Art. 16 ¹Sono abrogati:

- a) Il Regolamento sull'organizzazione della Pretura del Distretto di Lugano del 26 novembre 2002;
- b) Il Regolamento delle Preture dell'11 dicembre 1924.

²Il presente Regolamento è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra in vigore immediatamente.⁷

Publicato nel BU **2003**, 322.

⁵ Art. abrogato dal R 7.12.2010; in vigore dal 1.1.2011 - BU 2010, 510.

⁶ Art. abrogato dal R 7.12.2010; in vigore dal 1.1.2011 - BU 2010, 510.

⁷ Entrata in vigore: 21 novembre 2003 - BU 2003, 322.